



**DIOCESI DI PESCIA**



# **PREGHIAMO IN FAMIGLIA**

*La piccola Chiesa Domestica  
celebra la Domenica, Giorno del Signore*



**I Domenica di Avvento**

## Introduzione

Carissime famiglie,

l'attesa del Signore che viene è al centro di questo tempo di Avvento che apre il nuovo anno liturgico e ci prepara al Natale.

C'è da chiederci se, davvero, noi stiamo aspettando il giorno natalizio di Gesù oppure siamo più protesi ad attendere altre cose: la fine della "zona rossa", l'arrivo di qualche ritrovato medico capace di curare il Covid-19 o il vaccino, la ripresa economica, la possibilità di rivedere i familiari più lontani...

Tante cose, forse, stiamo attendendo: ma il Signore, in tutto questo, che posto occupa? Crediamo che, se riprendendo il filo di quanto abbiamo ascoltato la scorsa domenica, nella Festa di Cristo Re, Gesù sia presente in ognuno, se sappiamo cercarlo: "Ecco il mio segreto. È molto semplice: non si vede bene che col cuore. L'essenziale è invisibile agli occhi", dice la volpe al Piccolo Principe, nell'omonimo romanzo di Antoine de Saint-Exupèrie. Sì, anche il Signore può essere visto bene, anche in questa situazione, ma a due condizioni: che sia sentito come essenziale, indispensabile per la nostra vita, e che sappiamo vedere col cuore, anziché arrovellarci in mille pensieri densi di preoccupazione.

L'Avvento è un tempo liturgico, infatti, che ci "allena" a vivere tutta la nostra vita come attesa del Signore: perciò, più che pensare a tutte le dimensioni esteriori e superficiali legate al Natale che il tempo di pandemia ci impedirà di vivere appieno, cerchiamo di far tesoro di quanto sia importante attendere la cosa giusta: solo così l'attesa non sarà vuota ed inutile ma sarà densa di quella gioia che sempre possiamo scorgere sul volto dei nostri bambini quando aspettano un momento bello e tanto desiderato.

Auguriamoci di vivere così questo tempo, perché non sia una serie di giorni grigi ma il deserto che attende la pioggia dall'alto per far germogliare splendidi fiori.

Buon cammino di Avvento e buona settimana a tutti voi.

**L'Equipe dell'Ufficio di Pastorale Familiare**

*COSA SERVE: un crocifisso, la Bibbia o il Vangelo, quattro ceri, posti in una composizione di foglie o fiori o fatta con decorazioni di carta colorata: sarà la nostra CORONA DELL'AVVENTO. Se vuoi clicca sul link per vedere un tutorial su come costruirla.*



*Prepara su una tovaglia il crocifisso, la Corona di Avvento e la bibbia chiusa. Predisponiamoci con i cuori aperti all'ascolto della Parola di Dio*

## INTRODUZIONE ALLA PREGHIERA

Chi guida la preghiera accende il cero accanto alla Bibbia chiusa.

*Si legge insieme l'Antifona che introduce la preghiera:*

**Antifona iniziale** Sal 24,1-3

A te, Signore, elèvo l'anima mia,  
Dio mio, in te confido: che io non sia confuso.  
Non trionfino su di me i miei nemici.  
Chiunque spera in te non resti deluso.

*Un della membro della famiglia, che guida la preghiera, dice:*

**G.** Nel nome del Padre e del figlio e dello Spirito santo.

**T.** Amen.

## RICHIESTA DI PERDONO

In un momento di silenzio, ciascuno chiede al Signore perdono per le proprie mancanze: volendo si può anche riconciliarsi reciprocamente.

**G.** Signore, che non ti sei scordato della tua alleanza, abbi pietà di noi.

**T.** Signore, pietà

G. Cristo, che sei stato annunciato dagli antichi profeti, abbi pietà di noi

**T. Cristo, pietà**

G. Signore, che ci inviti ad attenderti con fiducia, abbi pietà di noi.

**T. Signore, pietà.**

G. Dio Onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **T. Amen.**

## CORONA DELL'AVVENTO

Accendiamo la prima luce della corona dell'Avvento: la candela dei Profeti

*Chi guida la preghiera dice:*

G.: Gesù Cristo Signore, tu sei la luce che brilla nella notte del mondo. Noi ti attendiamo e desideriamo incontrarti presto faccia a faccia, perché tu sei il Dio misericordioso che viene a giudicarci sull'amore, per instaurare il tuo regno d'amore ineffabile.

**Tutti: Vieni, Signore Gesù, sposo dell'umanità!**

*I membri della famiglia possono alternarsi nella lettura:*

**1 Lett.:** Oggi è la prima domenica di Avvento. La candela che accendiamo è quella dei profeti che avevano predetto la nascita del Messia e invitandoci alla speranza.

**2 Lett.:** Signore, aiutaci a seguire il tuo invito: "Vegliate dunque perché non sapete quando il padrone di casa tornerà!"

**3 Lett.:** Insegnaci ad uscire dalla nostra vita comoda e tranquilla per rivestirci del Signore Gesù che si è fatto compagno degli ultimi e da Lui attingere la forza per vivere e farci fratelli di tutti.

*Quindi si intona il canto, durante il quale si accende la prima luce della Corona (clicca sul link per ascoltarlo).*



G. Preghiamo insieme il Signore.

*Tutti sostano alcuni istanti in preghiera silenziosa. Poi chi guida dice:*

G. O Dio, nostro Padre, suscita in noi la volontà di andare incontro con le buone opere al tuo Cristo che viene, perché egli ci chiami accanto a sé nella gloria a possedere il regno dei cieli. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

**T. Amen.**

## IN ASCOLTO DELLA PAROLA

Si apre la Bibbia, ci si siede e si leggono le letture, tratte dalla Liturgia del giorno.

### Prima Lettura

**Letto:**

**Ascoltiamo la Parola di Dio dal Libro del Profeta Isaia (Is 63, 16b-17.19b; 64, 2-7)**

Tu, Signore, sei nostro padre, da sempre ti chiami nostro redentore.

Perché, Signore, ci lasci vagare lontano dalle tue vie

e lasci indurire il nostro cuore, così che non ti tema?

Ritorna per amore dei tuoi servi, per amore delle tribù, tua eredità.

Se tu squarciassi i cieli e scendessi!

Davanti a te sussulterebbero i monti.

Quando tu compivi cose terribili che non attendevamo,

tu scendesti e davanti a te sussultarono i monti.

Mai si udì parlare da tempi lontani,

orecchio non ha sentito, occhio non ha visto che un Dio, fuori di te,

abbia fatto tanto per chi confida in lui.

Tu vai incontro a quelli che praticano con gioia la giustizia

e si ricordano delle tue vie.

Ecco, tu sei adirato perché abbiamo peccato

contro di te da lungo tempo e siamo stati ribelli.

Siamo divenuti tutti come una cosa impura,

e come panno immondo sono tutti i nostri atti di giustizia;

tutti siamo avvizziti come foglie,

le nostre iniquità ci hanno portato via come il vento.

Nessuno invocava il tuo nome, nessuno si risvegliava per stringersi a te;  
perché tu avevi nascosto da noi il tuo volto,  
ci avevi messo in balia della nostra iniquità.

Ma, Signore, tu sei nostro padre;  
noi siamo argilla e tu colui che ci plasma,  
tutti noi siamo opera delle tue mani. **Parola di Dio**

**T. Rendiamo grazie a Dio**

**Salmo Responsoriale** *(dal Sal 22)*

**Rit. Signore, fa' splendere il tuo volto e noi saremo salvati.**

Tu, pastore d'Israele, ascolta,  
seduto sui cherubini, risplendi.  
Risveglia la tua potenza  
e vieni a salvarci. **Rit.**

Dio degli eserciti, ritorna!  
Guarda dal cielo e vedi  
e visita questa vigna,  
proteggi quello che la tua destra ha piantato,  
il figlio dell'uomo che per te hai reso forte. **Rit.**

Sia la tua mano sull'uomo della tua destra,  
sul figlio dell'uomo che per te hai reso forte.  
Da te mai più ci allontaneremo,  
facci rivivere e noi invocheremo il tuo nome. **Rit.**

*Si può cantare – o recitare - l'acclamazione al Vangelo: durante il canto si alza la Bibbia (o il Vangelo) in segno di onore e rispetto.*

**ACCLAMAZIONE AL VANGELO**

**Alleluia, alleluia.** *(Sal 84,8)*

Mostraci, Signore, la tua misericordia  
e donaci la tua salvezza. **Alleluia.**

**Vangelo** Mt 25, 31-46

**Lettore: Ascoltiamo con attenzione la Parola del Signore dal vangelo secondo Marco**

**T. *Sia lode a te, Signore!***

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Fate attenzione, vegliate, perché non sapete quando è il momento. È come un uomo, che è partito dopo aver lasciato la propria casa e dato il potere ai suoi servi, a ciascuno il suo compito, e ha ordinato al portiere di vegliare. Vegliate dunque: voi non sapete quando il padrone di casa ritornerà, se alla sera o a mezzanotte o al canto del gallo o al mattino; fate in modo che, giungendo all'improvviso, non vi troviate addormentati. Quello che dico a voi, lo dico a tutti: vegliate!». **Parola del Signore**

**T. *Sia lode a te, o Cristo***

*Mentre si ripete il canto di acclamazione al Vangelo ciascuno bacia la Bibbia (o il Vangelo)*

## LA PAROLA SI FA CARNE NELLA NOSTRA VITA

Alcune brevi riflessioni:

L'espressione del profeta Isaia dice lo spasmo e l'ansia dell'attesa: "se tu squarciassi i cieli e scendessi!". Questo grido, che sale dal profondo, **pare quasi paradossale**: no, non potrà accadere, perché se così fosse anche i monti farebbero un salto!

Eppure, nella pienezza dei tempi, quello che i profeti hanno auspicato, veramente è accaduto: Cristo Signore è venuto a visitare il suo popolo. Quale il senso dell'attesa, dunque? **Si può ancora attendere chi già è venuto?**

Sì, ci dice Gesù nel Vangelo: perché il Signore è "Colui che era, che è e che viene" (Apocalisse 1,8). **Gesù viene di continuo, ogni giorno della nostra vita: lui viene a visitarci per donarci la sua pienezza e per farcene parte.** Occorre solo attenderlo perché non sappiamo quando si manifesterà: in un bisogno di un nostro bambino o di un genitore anziano; nell'aiuto che richiede un vicino o un collega di lavoro; nella solitudine di qualche amico che abbiamo un po' trascurato; nel bisogno di tenerezza del nostro coniuge.

Infiniti sono i modi nei quali Gesù viene durante la nostra vita ma una sola è la condizione per accoglierlo: vegliare! Infatti se, come si dice, “chi dorme non piglia pesci”, come possiamo cogliere, nel sopore delle nostre vite spirituali, la presenza di Dio?

Questo è un tempo di veglia: do spazio alla preghiera?

È un tempo di essenzialità: so limitarmi nei miei “bisogni” quotidiani?

È tempo di condivisione: come vivo la carità verso i più poveri?

Sono domande che attendono da noi una risposta pronta, dalla quale dipende la possibilità di vivere in pienezza e gioia la nostra intera esistenza.

*Terminata la riflessione e la condivisione sul Vangelo si possono fare alcune preghiere spontanee per le necessità della famiglia, della Chiesa, del mondo.*

**G.** Preghiamo dicendo insieme: **Vieni, Signore Gesù!**

*Preghiere spontanee*

**G.** Adesso, tutti insieme, preghiamo come il Signore ci ha insegnato:

**T.** **Padre nostro...**

## BENEDIZIONE FINALE

Si conclude la preghiera invocando la benedizione del Signore: i genitori possono benedire i figli, se presenti.

*Un genitore, o entrambi, a mani giunte dice:*

Signore Gesù Cristo

che hai prediletto i piccoli

e hai detto: chi accoglie uno di loro accoglie me,

esaudisci le nostre preghiere per questi nostri figli;

tu che li hai fatti rinascere nel Battesimo,

custodiscili e proteggili sempre,

perché nel progredire degli anni

rendano libera testimonianza della loro fede



e forti della tua amicizia  
perseverino con la grazia dello Spirito  
nella speranza dei beni futuri.  
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

**T. Amen.**

*Ogni genitore, traccia il segno della croce sulla fronte dei suoi figli senza dire nulla. Quindi chi guida dice:*

**G.** Il Signore benedica, protegga e faccia crescere sempre nell'amore la nostra famiglia, lui che è Padre e Figlio e Spirito Santo.

**T. Amen**

**G.** Benediciamo il Signore.

**T. Rendiamo grazie a Dio.**